



# COMUNE DI CALCI

(Prov. Di Pisa)

**SETTORE 2 - ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ARCH. OMBRETTA SANTI**

**DETERMINAZIONE N.98 DEL 22/02/2023**

**OGGETTO:**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - "AVVISO  
INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI -  
COMUNI (APRILE 2022)" – CUP: E91C22000320006 – CIG: ZAD3A08C55  
"SOLUZIONE CLOUD SUE (FRONT/BACK OFFICE) -  
MANUTENZIONE/GESTIONE PER 5 ANNI" - DETERMINA A  
CONTRARRE.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- su tale piattaforma è stato pubblicato anche l'avviso PNRR - Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022), che prevede finanziamenti per la migrazione, su cloud, di diverse tipologie di servizi, includendo anche la Classe "Urbanistica ed Edilizia" per le pratiche SUE;

VISTI:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI (APRILE 2022)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, presentata da questo Comune in data 07/06/2022;
- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: E91C22000320006;
- il decreto di approvazione dell'elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022) - FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 19/05/2022 al 17/06/2022 - Decreto n. 28 - 2/2022 - PNRR, con il quale il Comune di Calci risulta assegnatario di un contributo di € 121.992,00;

CONSIDERATO che

- l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Calci è dotato di un programma per la gestione delle pratiche edilizio-urbanistiche, attualmente ospitato sul server dell'Ente, che potrebbe efficientarsi nelle prestazioni offerte agli utenti, tramite migrazione su cloud esterno;
- per il raggiungimento del sopradetto obiettivo di migrazione informatica, questo ufficio ha effettuato una preliminare indagine di mercato, individuando, sul MEPA, l'offerta della Ditta P.A. A.B.S. S.r.l., con sede legale in Via Pola n. 9 - cap.20124 Milano, per l'importo di € 32.728,00 oltre IVA al 22%, pari a complessivi € 39.928,16 IVA inclusa;
- la medesima offerta è risultata rispondente alle esigenze di questo Comune ed ai requisiti del finanziamento PNRR; l'azienda offerente si è detta in grado di attivare l'applicazione entro i tempi previsti dal suddetto investimento del PNRR;

RITENUTA pertanto congrua, per le motivazioni esplicitate, la proposta della ditta PA A.B.S. Srl, acquisibile attraverso il portale MEPA;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 13.10.22 con la quale sono state individuate le linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti ottenuti dall'ente, nell'ambito degli avvisi PNRR dedicati alla digitalizzazione della P.A.;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare:
  - l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per

*affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;*

- l'articolo 37, comma 1, che recita: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;*
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

#### DATO ATTO:

- della Delibera 206 del 01/03/2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *“Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, redatte ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice degli Appalti;*
- dell'articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;*

#### CONSIDERATO che:

- come sancito dall'articolo 23 ter del D.L. 90/2014, nel testo ad oggi vigente (modificato da ultimo con legge 107 del 13/07/2015, articolo 1, comma 169), a decorrere dal 1° novembre 2015 è in essere per tutti i Comuni un obbligo di acquisizione di beni e servizi attraverso Consip, MEPA o altre centrali di committenza per importi a partire da €. 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l'importo per il quale è

obbligatorio l'utilizzo dei mercati elettronici per l'acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00";

- ad ogni buon fine l'articolo 23 ter comma 3 della D.L. 90/2014 dispone che *“I possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ai 40.000,00”*;

VISTI, altresì:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l'articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

RILEVATO, in particolare, che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

DATO ATTO che:

- in fase di offerta il fornitore dovrà possedere i requisiti di carattere generale;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'acquisizione del servizio di cui in premessa, con affidamento diretto, mediante la piattaforma MEPA, alla Ditta P.A. A.B.S. S.r.l., con sede legale in Via Pola n. 9 – cap.20124 Milano, per l'importo di € 32.728,00 oltre IVA al 22%, pari a complessivi € 39.928,16 IVA inclusa;

CONSIDERATO che al suddetto procedimento è attribuito il CIG **ZAD3A08C55** ;

PRESO ATTO che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento al cap. **90103306 “Spese PNRR per passaggio in CLOUD” impegno 653/22**, assunto con la precedente determinazione n.438 del 17.10.22;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 adottata nella seduta del 27 dicembre 2022, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12.01.23 con la quale è stato approvato il PEG 2023;

ACCERTATA la propria competenza ad assumere la presente determinazione in quanto Responsabile dell'Ufficio e del Servizio, ai sensi del provvedimento del Sindaco n. 14 del 23.12.2022 con il quale è stato confermato alla sottoscritta Arch. Ombretta Santi l'incarico di responsabile del Settore 2 "Uso e Assetto del Territorio" dal 01.01.2023 fino alla fine dell'attuale mandato del Sindaco;

**VISTI:**

- l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Contratti;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**D E T E R M I N A**

1. Di dare avvio alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) e comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante ricorso alla piattaforma MEPA (procedura di acquisto n° **216384 – Id Ordine: 7163349**), alla ditta Ditta P.A. A.B.S. S.r.l., C.F./ P. IVA 02690660309, con sede legale in Via Via Pola n. 9 – cap.20124 Milano, per l'acquisto del Servizio “ **Soluzione Cloud per SUE (front/back office) - manutenzione/gestione per 5 anni**”, secondo le linee guida previste dal finanziamento PNRR - Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni (Aprile 2022), assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
2. di procedere all'acquisto su MEPA del prodotto oggetto della presente, previo puntuale adeguamento dello stesso alle esigenze specifiche dell'Ente, per l'importo di **€ 32.728,00 oltre IVA al 22%, per complessivi € 39.928,16 lordi, di cui € 7.200,16 per IVA**;
3. la spesa sarà imputata al cap. **90103306 “Spese PNRR per passaggio in CLOUD” impegno 653/22**;
4. di dare atto che il pagamento delle fatture verrà effettuato solo a seguito della fase di asseverazione del progetto da parte del soggetto individuato dal Dipartimento per la Transizione al Digitale (Linee guida per i soggetti attuatori degli avvisi pubblici PNRR a *Lump Sum*);
5. di prendere atto che, in adempimento alla legge 13/08/2010 n. 136, è stato assegnato all'investimento pubblico di cui al presente atto il codice CIG **ZAD3A08C55** e il codice CUP **E91C22000320006** i quali dovranno essere riportati su tutti i movimenti finanziari inerenti il presente lavoro, da effettuarsi, a pena di risoluzione del contratto, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente appositamente dedicato e comunicato per scritto a questo Ente dagli appaltatori;
6. di dare atto che il contratto è stipulato per scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 32 co. 14 ult. cpv D.lgs. n. 50/2016 e stipula su MEPA;
7. di dichiarare, relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, l'assenza del conflitto di interesse in capo alla sottoscritta R.U.P. ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 40 D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 62/2013 e smi;

8. di dichiarare l'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
9. di dare atto che:
  - saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
  - saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
  - saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) al DNSH ed agli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
  - verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
  - tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9 D.L. 71/2021);
10. di assicurare la pubblicazione nel sito internet istituzionale degli atti che scaturiranno dalla partecipazione agli avvisi;
11. di assicurare altresì il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, riportando, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;
12. di dare atto che l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari;
13. l'aggiudicatario dovrà, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex dPR 445/200, firmare apposito patto di integrità, ai sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" - Art. 1 comma 17: Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
14. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016.

## **DÀ ATTO**

che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento di approvazione del visto da parte del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 267/00;
- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni.

## **TRASMETTE**

il presente atto a:

- 1 SETTORE 3 - Amministrativo & Servizio al Cittadino
- 2 SETTORE 1 - Affari Finanziari

Calci, li 22/02/2023

Il Responsabile  
SANTI OMBRETTA / Namirial  
S.p.A./02046570426